

Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) LMG Aggiornata al 30/09/2018

• Alcune considerazioni metodologiche preliminari

La valutazione dei dati statistici relativi alla Scheda del Corso di Studio impongono alcune considerazioni preliminari sulla scia di quelle già svolte per la precedente SMA/2017. Mi riferisco, in particolare, al parametro comparativo della: *Media Area Geografica* (MAG) degli atenei non telematici per quanto concerne il CdS della Laurea magistrale in giurisprudenza. Due gli ordini di considerazioni: i) la necessità di precisare l'estensione del territorio cui fa riferimento la MAG. La media corrisponde alla sola Regione Piemonte, oppure ricomprende anche realtà regionali confinanti e limitrofe come: Lombardia, Liguria e Emilia Romagna dove sono attivi altri CdS di LMG? In base ai dati forniti dalla *Scheda del corso di Studio* aggiornata al 30/06/2018, la voce: "Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica", segnala la presenza complessiva nel territorio relativo alla MAG di riferimento di n. 17 CdS di LMG. Da ciò è presumibile ritenere che la MAG faccia riferimento ad una realtà territoriale più ampia ed estesa di quella piemontese; ii) l'analisi comparata dei dati in un contesto geograficamente esteso di MAG dovrebbe tenere presente la distinzione, utilizzata ad esempio dal CENSIS, fra atenei: *mega, grandi, medi, piccoli*, (cfr. http://www.censis.it/17?shadow_publicazione=120579). Di questo dato sarà necessario tenere conto al fine di una corretta e proporzionata valutazione dei dati come quelli relativi: al numero degli iscritti; al numero dei docenti per Corso di laurea, agli iscritti regolari ai fini del CSTD o agli iscritti regolari ai fini CSTD immatricolati puri. Infatti, una corretta ed efficace comparazione sotto il profilo metodologico e scientifico suggerirebbe di effettuare il confronto logico dei differenti dati fra soggetti, in questo caso i CdS dei singoli Atenei, che presentino le medesime proprietà e caratteristiche, ovvero siano entità omogenee.

Il commento che seguirà si baserà sugli indicatori per il monitoraggio pubblicati dall'Anvur il **30 settembre u.s.**

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC01 L'andamento nel triennio della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40CFU è sensibilmente cresciuta, passando dal 36,5% nel 2014 al 50,8% nel 2016. In questo senso si è sensibilmente ridotto il gap percentuale rispetto alla MAG/non telematici (d'ora in poi MAG): nel 2014 il differenziale era intatti dell'11%, mentre nel 2016 si è ridotto allo 0,6% con un calo del 10,4%.

Il trend positivo è addebitabile anche ad una continua azione di tutorato che ha evitato dispersioni di carriera e abbandoni. Tutto ciò non giustifica tuttavia un atteggiamento pienamente ottimistico. Esistono ampi margini di miglioramento che implicano un maggiore e più organico intervento sul piano del tutorato, rispetto al quale si sta predisponendo una specifica azione a livello di Ateneo/CdS di LMG. Si tratta del (PTC) *Progetto Tutor Continuo*, le cui finalità consistono nel fornire una preparazione specifica agli studenti coinvolti nell'azione di tutorato diretta a studenti portatori di particolari problematiche o in difficoltà nell'avanzamento del CdS per ragioni di contesto; per gli studenti più giovani, in particolare quelli iscritti ai primi due anni della magistrale; per la collaborazione su progetti d'innovazione didattica. A tale scopo i tutor saranno selezionati tra i migliori studenti e, in particolare, tra coloro che hanno dimostrato nell'ambito del seminario

obbligatorio di Tecniche della Comunicazione attivato presso il Corso di LMG, attivo in entrambe i poli formativi di Alessandria e Novara, le migliori attitudini alla relazionalità. Inoltre per i tutor selezionati si prevede un ulteriore breve corso di formazione specifica di 6 ore in campo psicologico/didattico al quale potranno essere riconosciuti dei CFU sotto la voce altre attività, al fine di affinare gli strumenti necessari per l'attività di tutorato. Per ogni tutor sarà predisposta una annuale scheda valutativa sull'attività svolta in base ai dati forniti dai partecipanti e dai tutor attraverso la compilazione di specifiche voci, tra cui: descrizione delle attività svolte e descrizione del risultato ottenuto.

iC02 Il numero di laureati entro il normale corso di laurea è rimasto costante. Il leggero calo, pari all'1% tra il 2014 e il 2016 è in piena corrispondenza con la MAG. Riferito al 2016 il differenziale rispetto alla MAG è del 5%. Rispetto al 38,8% del CdS relativo alla LMG/UPO, corrisponde il 43,6% a livello MAG.

iC03. Gli iscritti al primo anno da altre regioni rimane un punto di forte debolezza. A fronte di un dato costante negli anni 2013 e 2014, v'è stato un calo del 50% nel 2015, passando da 28 a 14 studenti, per assestarsi su tale livello, con un lieve incremento, nel 2016 con l'aumento di una sola unità. Ovvero assestandosi a n. 15 studenti. Dunque nel triennio il trend è stato negativo con una debole inversione di tendenza nel 2016, passando dall'11% del 2015 al 13,2% nel 2016. Un dato difficile da valutare, in quanto potrebbe essere interpretato come sola tenuta, oppure come inizio, anche se debole, di una ricrescita. Solo i dati dei prossimi anni potranno sciogliere il nodo. Rimane il fatto che questi numeri evidenziano un punto di grave debolezza del CdS che emerge con tutta evidenza confrontando i numeri della MAG. Facendo riferimento al 2016, il 13,2% UPO deve confrontarsi con il 37,5% a livello MAG. Tra le cause: la difficoltà oggettiva di ricezione edilizia, almeno sul polo formativo di Alessandria, e la debole attrattività del territorio verso l'esterno. Profili sul quale non si è lavorato a sufficienza in questi anni. Quali possibili linee strategiche? Per quanto concerne l'ambito di intervento di competenza di CdS si potrebbe suggerire la individuazione di forme di didattica alternativa supportate da un cospicuo investimento tecnologico per consentire a studenti di altre regioni di potersi iscrivere senza spostarsi dai luoghi di residenza. Altri tipi di intervento più strutturale esulano dalle competenze di CdS.

iC05. In merito al rapporto studenti regolari/docenti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo indeterminato di tipo A e B i dati confermano nel triennio una sostanziale tenuta con dati che si discostano mediamente di un 6% dalla media MAG.

iC07. Molto positivi i dati relativi alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo e di laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita. Nel triennio 2015-2017 la percentuale è cresciuta più del 50% passando dal 30,0% del 2014 al 61,1% del 2016, colmando in questo modo il gap con i valori MAG. Se nel 2014 v'era un differenziale del 28% nel 2017 quest'ultimo si è ridotto al 4%.

iC07 BIS. Analoga lettura (Ic07) va fatta per la percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo e laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa a regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita. Nel 2015 la percentuale si posizionava al 27,5% a fronte del 51,7% a livello MAG. Nel 2017 si è passati al 59,3% superando perfino la media MAG che è assestata intorno al 58,2%.

iC07 TER. Analoga lettura positiva (Ic07) va fatta per la percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo e laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. Nel 2015 la percentuale si posizionava al 30,6%

a fronte del 57,3% a livello MAG. Nel 2017 si è passati al 65,3% superando la media MAG che è attestata al 61,8%. Tra il 2016 e il 2017 v'è stato un calo dell'1,0% esattamente in linea con i dati MAG (calo dal 63,7% al 61,8%)

iC08. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base a caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento è molto positiva. Nel triennio 2014-2016 si conferma la percentuale del 100,0%, migliore della MAG che oscilla fra il 2014 e il 2016, fra il 99,7% e il 99,8%

Sintesi. Gruppo A –Indicatori didattica

Punti critici: i) leggero incremento delle iscrizioni al primo anno, ma non deciso aumento. Cause: ii) debolezza delle strategie di orientamento rivolte al sistema scolastico di grado secondario; iii) carenza nell'intercettare studenti di altre regioni, con conseguente marcata localizzazione della popolazione studentesca che rappresenta un bacino limitato.

Punti a favore: i) tenuta media delle iscrizioni; ii) ottimo rapporto studenti/docenti anche rispetto alla MAG; iii) ottime percentuali inserimenti nel mondo del lavoro

Gruppo B –Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Ic10. Tendenza in forte crescita dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Si è passati dall'8,5% del 2014 al 16,7% del 2016. La crescita percentuale nel CdS rispecchia il trend a livello MAG con una netta e consistente riduzione del differenziale che nel 2014 era dell'8,0% mentre nel 2016 si è ridotto al 3%. Ovviamente in termini assoluti mentre a livello MAG nel 2016 835,5 studenti hanno acquisito CFU all'estero, per il CdS in oggetto il numero è di 318. Tuttavia in termini relativi, mentre a livello MAG, in termini di numero di studenti/CFU all'estero si è incrementato di 66 unità nell'ambito del CdS della LMG/UPO la crescita è stata di 171 unità.

iC11. Per quanto concerne la percentuale di laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, in termini relativi la crescita è stata rilevante nel biennio 2014-2015 (da 0,0% al 93,8%). Essa ha subito però un calo nel 2016 passando dal 93,8% al 76,9%. I dati percentuali, che sembrano positivi, non devono però ingannare: esiste infatti ancora una difficoltà di mobilità verso l'esterno degli studenti del CdS soprattutto se confrontati con i dati MAG: nel 2016 a fronte del nostro 76,9% a livello MAG la percentuale si assesta al 207,1%. Ai soli nostri 2 studenti ne corrispondono 23 a livello MAG.

iC12. Per quanto concerne la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo all'estero vi è stato un calo netto tra il 2015 e il 2016 passando dal 23,6% al 8,8% con una differenziale del 10% rispetto all'area MAG.

Sintesi. Gruppo B –Indicatori internazionalizzazione

Punti critici: i) L'utilizzo di Erasmus e dei Free Mover sta migliorando ma dovrebbe essere maggiormente diffuso. Necessità di favorire ancora di più soggiorni anche brevi all'estero con conseguente acquisizione di CFU. In tal senso potrebbe essere utile: semplificare le procedure di accesso alle borse di studio a livello di Ateneo, con procedure amministrative più semplici e godimento immediato della borsa prima della partenza per l'estero; ii) limiti ancora troppo diffusi della conoscenza delle lingue straniere.

Punti a favore: i) aumento netto degli studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Gruppo E –Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)

iC13. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire tra il 2014 e il 2016 ha subito un netto incremento tra il 2014 e il 2015. Dal 47,2% si era passati al 64,7% per poi calare nel 2016 al 49,4% discostandosi dal valore medio MAG che per il 2016 si attesta al 62,5%. e al 64,1% del 2015. Ciò significa che al primo anno gli studenti del CdS di LMG acquisiscono soltanto la metà dei CFU da conseguire. Sarà necessario esaminare la cause di un simile calo percentuale che colloca il CdS a 12 punti percentuale di distanza rispetto alla media MAG.

iC14. Se tra il 2014 e il 2015 è cresciuta la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno passando dal 76,3% al 84,7%. Tra il 2015 e 2016 la percentuale ha subito un calo passando al 79,2%. In media con l'area MAG (81,7%). Alla base di ciò la regolarità dell'attività didattica che trasmette sicurezza agli studenti, anche se andranno analizzate la ragioni del calo nel 2016 di 5 punti percentuali.

iC15. Per quanto concerne la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, dopo il picco nel 2015 (79,7%), che collocava il CdS al di sopra dei valori dell'area MAG (69,2%), nel 2016 il dato si abbassa al 59,4%, migliore del 2014, ma più basso di 10 punti percentuale rispetto l'area MAG.

iC15 BIS. Stessi identici dati percentuali previsti per il punto Ic15.

iC16 Tendenza analoga a quella dei due punti precedenti, con picco nel 2015 (57,6%) e successivo calo nel 2016 (43,6%), ma con un differenziale rispetto al 2014 maggiore. Se per i punti: 15 e 16 quest'ultimo era di 1,04%, per i dati relativi all'acquisizione di almeno 40 CFU il gap fra il 2014 e il 2016 è di 13 punti. Comunque al di sotto di 10 punti percentuali rispetto alla MAG. Questo significa che v'è una tendenziale tenuta sul profilo della regolarità nel seguire i corsi, ma si deve intervenire per aumentare la percentuale di studenti capaci di conseguire al primo anno almeno 40 CFU

iC16BIS. Stessi dati contenuti nel punto 16.

iC17. Percentuale d'immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS . Tra il 2014 e il 2016 si è sensibilmente ridotta passando dal 40,5% al 25,3% nel 2016 distanti di 14 punti percentuale rispetto l'area MAG. Questo evidenzia una crescente difficoltà di chiudere il corso di studio in tempi ragionevoli. Il che impone una analisi delle cause e la individuazioni di opportuni correttivi.

iC18. E' calata, di poco, la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio. La percentuale rimane comunque alta aggirandosi intorno al 66,0% a fronte di un 73% per l'area MAG. Il dato conferma una generale fiducia nel corso

iC19. In merito alla percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata i dati percentuali dimostrano un lieve calo nel triennio, attestato dal passaggio da una percentuale pari all'82,5% nel 2014, superiore alla media MAG (80,0%) ad un 70,2% nel 2016 al di sotto di 9 punti rispetto alla MAG (79,1%). In generale, si può dire che vi sia una solida maggioranza percentuale di ore erogate da docenti a tempo indeterminato a conferma di una ormai raggiunta solidità e continuità nella didattica del corso.

Sintesi. Gruppo E –Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Punti critici: i) ridurre le docenze a contratto anche per dare certezza e stabilità alla didattica

Punti a favore: ii) stabilità e fedeltà al corso di laurea.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

iC21. La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è cresciuta nel triennio 2014-2016 passando dall'85,2% al 90,1% collocando il CdS di LMG in piena sintonia con i parametri MAG.

iC22. Si è ridotta all'incirca di 12 punti percentuale tra il 2014 e il 2016 il numero di immatricolati che si laureano in corso. Dal 30,0% di quattro anni fa si è giunti al 18,3 % del 2016 a fronte di una media del 26,4% in area MAG.

Ic023. Rimane bassa la percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS di Ateneo. Dopo il calo drastico all' 0,8% del 2015 si è tornati ai numeri del 2014 e quindi ad una percentuale del 5,0% in perfetta sintonia con il sistema MAG fermo al 4,8%.

Ic24. La percentuale di abbandoni continua a gravitare intorno al 40,0% con un leggero aumento nel 2016 dove si è assestata al 47,1% a fronte del 39% in area MAG.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione –Percorso di studio e regolarità delle carriere

Punti critici: i) maggiore attenzione nel seguire gli studenti degli ultimi tre anni soprattutto in termini di offerta didattica, di tirocini di organizzazione degli esami e dei calendari dei semestri per evitare squilibri e sovrapposizioni di corsi e esami a carichi di lavoro sbilanciati.

Punti a favore: ii) stabilità e fedeltà al corso di laurea.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità

Ic25. Rimane alta la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (87,3%). Leggero calo rispetto al 2014 dove si era raggiunto un gradiente del 92,7% al di sopra delle mediane MAG. Nonostante il piccolo calo la percentuale rimane pienamente conforme all'area MAG (89,8%). Si conferma pertanto la generale affidabilità del corso.

Ic26. E' cresciuta sensibilmente la percentuale di laureati che trovano occupazione entro un anno dal Titolo o di Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita. Se nel 2014 la percentuale era del 34,8% nel 2016 si è passati al 52,8% con dati ben superiori all'area MAG dove nel 2016 la media si assestava ad un livello ben più basso: 39,6%.

iC26BIS. Anche la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo e i laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita è cresciuta. Dal 34,8% del 2014 si è passati al 49,1% nel 2016. Anche in questo caso si è sopra di 9 punti percentuale rispetto alla MAG.

iC26TER. Stesso trend ampiamente positivo per i laureati occupanti ad un anno dalla laurea o non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere una attività lavorativa e regolamentata da un contratto. In questo caso si è passati dal 53,3%, già al di sopra della media MAG assestata nel 2014 al 36,5%, al 68,4%, quindi a più di 20 punti percentuale rispetto alla MAG (41:2%)

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e Qualificazione del corpo docente

iC27. Il rapporto studente/iscritto – Docente calcolato per le ore di docenza dimostra attesta un calo dal 24,6% al 18,8%.

iC28. Stessa tendenza riguarda il rapporto di cui al punto 27 ma calcolato rispetto agli insegnamenti del primo anno. Anche in questo caso si è verificato un calo nel triennio passando dal 23,4% al 15,6%